

**PROGRAMMA DEL CORSO DI
“DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO”
LAUREA SPECIALISTICA
IN
BANCA FINANZA E ASSICURAZIONI
A.A. 2008/2009**

Prof. Francesco Ciraolo

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso si propone di analizzare alcune tematiche di particolare complessità ed attualità, ai fini di un approfondimento delle conoscenze di base del diritto dei mercati finanziari, acquisite nei corsi di laurea triennale.

In particolare, verranno esaminate le problematiche giuridiche relative alle varie forme di c.d. “finanza strutturata” (*project financing*, cartolarizzazione dei crediti, fondi pensione, obbligazioni strutturate) ed alcune fra le più recenti novità legislative degli ultimi tempi, introdotte dalle disposizioni comunitarie e nazionali.

Si richiede, pertanto, una preparazione di base in diritto dei mercati finanziari e in diritto commerciale.

La partecipazione alle lezioni è vivamente consigliata.

PROGRAMMA

- La finanza strutturata:
 - il *project financing*
 - la cartolarizzazione dei crediti
 - i fondi pensione
 - le obbligazioni strutturate
- La nuova normativa comunitaria su mercati e servizi di investimento (Dir. 2004/39/CE):
 - i “nuovi” servizi di investimento: la consulenza finanziaria e la gestione di sistemi multilaterali di negoziazione
 - l’ammissione alle negoziazioni nei mercati. Fattispecie particolari (*cross-listing*, *self-listing* e multi-negoziazione)
 - le forme di cooperazione internazionale tra Autorità di vigilanza
- La disciplina sugli abusi di mercato (L. 18 aprile 2005, n. 62)
- I fondi speculativi e i fondi riservati
- La nuova disciplina in materia di OPA (Dir. 2004/25/CE)
- La disciplina sulla vendita a distanza di servizi finanziari (D. Lgs. 19 agosto 2005 n. 190)

TESTI

Per le conoscenze di base e per la parte relativa alla finanza strutturata:

S. AMOROSINO, *Manuale di diritto dei mercati finanziari*, Giuffrè, 2008, pagg. 395-447 in particolare.

Per gli ulteriori argomenti oggetto del programma d’esame, considerata l’impossibilità di reperire un unico libro di testo, è richiesto lo studio delle seguenti pubblicazioni (da aggiornare, all’occorrenza, in base alle più recenti disposizioni normative):

- A. RINALDI, *Il decreto MIFID e i regolamenti attuativi: principali cambiamenti*, *Le Società*, 2008, n.1, pp. 12-23;

- F. PARRELLA, *La consulenza finanziaria*, in *I contratti del mercato finanziario*, a cura di E. Gabrielli e R. Lener, vol. II, UTET, 2004, pagg. 851-93 ;
- F. ANNUNZIATA, *I fondi speculativi*, in *I contratti del mercato finanziario*, a cura di E. Gabrielli e R. Lener, vol. II, UTET, 2004, pagg. 677-700 ;
- M. VERDERIO, *I fondi riservati* in *I contratti del mercato finanziario*, a cura di E. Gabrielli e R. Lener, vol. II, UTET, 2004, pagg. 703-20;
- F. CIRAIOLO, *La vigilanza sui mercati di strumenti finanziari*, in *Il diritto dell'economia*, 2005, n. 1, pagg. 45-67;
- M. TOLA, *La direttiva europea in materia di OPA: prime riflessioni*, in *Banca, borsa e titoli di credito*, 2005, II, pagg. 490-7;
- F.M. MUCCIARELLI, *L'attuazione della direttiva OPA nell'ordinamento italiano*, in *Giurisprudenza commerciale*, 2008, n. 35/3, pp. 448-477;
- C. COMPORTI, *La nuova disciplina sugli abusi di mercato: una prima ricognizione*, in *Diritto della banca e del mercato finanziario*, 2005, n. 1, pp. 62-73;
- F. RECINE, *La direttiva relativa ai mercati degli strumenti finanziari (MIFID): nuove regole sulla cooperazione tra le Autorità di vigilanza*, in *Diritto della banca e del mercato finanziario*, 2006, n. 2, pp. 303-28.

I volumi e le riviste sopra indicati sono disponibili presso il Dipartimento di Diritto dell'economia e dell'impresa, via Garibaldi n. 13 (tel. 090/712484).

FONTI

- D. Lgs. n. 58/98 (TUF), nella versione ultimamente aggiornata (disponibile sul sito www.consob.it, ove sono reperibili anche i regolamenti attuativi);
- Direttiva 2004/39/CE in materia di mercati di strumenti finanziari;
- Direttiva 2004/25/CE in materia di OPA;
- D. Lgs. 19 agosto 2005 n. 190 (Dir. 2002/65/CE) in materia di vendita a distanza di servizi finanziari;
- D. lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 in materia di forme pensionistiche complementari;
- D. lgs. 12 aprile 2006 n. 163, Codice dei contratti pubblici (per il *project financing*).

Ricevimento studenti: Mercoledì ore 12,00-13,00 presso la Facoltà di Economia, piano III, st. 5 (tel. 090/6764528; *e-mail*: fciraolo@unime.it).

DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO (CORSO AVANZATO)
Laurea Specialistica in Banca Finanza e Assicurazioni

Prof. Francesco Ciruolo

DESCRITTORI DI DUBLINO

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*).

Lo studente, al termine del corso, acquisirà la conoscenza di argomenti del Diritto del Mercato Finanziario di livello superiore rispetto a quelli trattati ed appresi nel corso della Laurea triennale.

In particolare, affronterà alcuni argomenti nuovi, particolarmente complessi, attinenti alla c.d. “finanza strutturata” (cartolarizzazioni, *project financing*, obbligazioni strutturate, ecc.) e perfezionerà la conoscenza di alcuni concetti, già trattati nell’ambito della laurea di primo livello, che si prestano ad un particolare approfondimento (disciplina delle OPA, abusi di mercato, ecc.).

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*).

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze e le abilità acquisite, ai fini della valutazione e della risoluzione di problematiche giuridiche relative agli argomenti connessi al settore di studio.

Autonomia di giudizio (*making judgements*).

Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, al fine di formulare giudizi critici sulle problematiche giuridiche relative al Diritto del Mercato Finanziario, anche con riferimento ad argomenti non trattati nel programma.

Abilità comunicative (*communication skills*).

Lo studente acquisirà la capacità di esprimere e comunicare problemi ed argomenti inerenti al corso, chiarendone la *ratio* anche ad interlocutori muniti di conoscenze specialistiche.

Capacità di apprendimento (*learning skills*).

Lo studente maturerà una capacità di apprendimento tale da consentirgli di affrontare le tematiche connesse alla materia di studio e da poter approfondire, anche in modo autonomo, le relative problematiche.